

Table with 10 columns: Reddito complessivo lordo, Tassa IVA e ICIAP, CSSN, Imposta netta, Reddito imponib., IRAP 4,25%, Imposta netta, Reddito disponib. (\*\*), Increment. ass. fam. 2 comp., Differ. Reddito disponib. incr. %

Table with 10 columns: Reddito complessivo lordo, Tassa IVA e ICIAP, CSSN, Imposta netta, Reddito imponib., IRAP 4,25%, Imposta netta, Reddito disponib. (\*\*), Increment. ass. fam. 2 comp., Differ. Reddito disponib. incr. %

(\*) Reddito complessivo al lordo della tassa salute/contributi sanitari, ma al netto della tassa sulla partita Iva e dell'Iciap
(\*\*) Tale reddito è calcolato considerando l'abolizione della tassa salute/contributi sanitari nonché il mancato pagamento della tassa sulla partita Iva e dell'Iciap.

duemila miliardi l'anno. Dalle simulazioni operate dal ministero delle Finanze emerge che con l'adozione dell'Irap su un milione di società il 58% godrà di un alleggerimento dell'imposizione, il 60% delle variazioni sul carico fiscale in più o in meno saranno contenute entro i 15 milioni e meno del 10% registreranno oscillazioni superiori ai 20 milioni.

Non profit: vengono introdotte per la prima volta significative facilitazioni fiscali per la gestione e il finanziamento di enti e associazioni, rigorosamente individuati, che perseguono scopi di riconosciuto valore sociale.

La lotta all'evasione. Non ci saranno più condoni. Gli accertamenti vengono concentrati su obiettivi mirati e ristretti, abbandonando gli accertamenti formali basati esclusivamente sulla documentazione cartacea. Il decreto delegato consente di accertare - e poi riscuotere subito il patteggiamento - imposte relative all'ultimo anno di reddito. Ciò elimina il rischio di avviare accertamenti con anni di ritardo, quando i soggetti da accertare o sono scomparsi o hanno fatto fallimento.

Interventi a favore delle imprese. I provvedimenti del governo in campo fiscale a favore delle imprese sono stati numerosi e articolati in questo primo scorcio di legislatura. Oltre ai vari interventi strutturali, già accennati, contenuti nei decreti delegati (semplificazioni, redditi d'impresa, Irap, non profit) sono state emanate per le piccole imprese norme per la semplificazione della contabilità, la forfetizzazione delle imposte e il trasferimento delle attività di padre in figlio.

4 Detrazioni per i figli. Nell'ambito delle detrazioni per carichi familiari, l'aumento delle detrazioni per il coniuge a carico e per i figli a carico è reso possibile anche per la rimodulazione della detrazione per i figli e gli altri familiari a carico.

5 Addizionale regionale. L'addizionale a beneficio delle Regioni prevista dalla delega è stata "ritagliata" all'interno dell'Irpef: una volta stabilita le caratteristiche della nuova imposta principale (limiti degli scaglioni, aliquote, detrazioni): le aliquote sono state abbassate di un importo pari all'aliquota dell'addizionale dello 0,5% sull'irpef.

3 Diminuzione del costo del lavoro e regime speciale per il Mezzogiorno. La diminuzione del costo del lavoro è apprezzabile a livello macroeconomico, data l'aliquota di base dell'Irap, in un punto percentuale. Ovviamente si tratta di un dato medio.

2 Semplificazione e diminuzione del carico tributario sulle imprese. Contestualmente all'introduzione della nuova imposta regionale sono aboliti i contributi per il servizio sanitario nazionale, compresa la cosiddetta "tassa sulla salute".

1 La riforma entra in vigore nel 1998. Per quella data i contribuenti non dovranno più versare i tributi e i contributi soprassunti mentre si verseranno i primi accenti a maggio e a novembre dell'Irap sulla base delle risultanze di bilancio del '97.

Un regime speciale è stato previsto per le imprese ubicate nel mezzogiorno, per le quali soltanto nell'anno 2000, in base agli accordi con l'Unione Europea, la fiscalizzazione degli oneri sociali sarà ritaliata a quella vigente nel resto del paese. In altri termini, l'introduzione dell'Irap anti-

Inoltre l'esclusione dalla base imponibile dell'Irap dei contributi obbligatori per l'assicurazione sugli infortuni incide in modo differenziale su diversi settori, portando uno sgravio relativamente più consistente per quei comparti come il manifatturiero e le costruzioni che presentano mansioni più rischiose e che godevano di un livello di fiscalizzazione dei contributi sanitario elevato.

La riforma entra in vigore nel 1998. Per quella data i contribuenti non dovranno più versare i tributi e i contributi soprassunti mentre si verseranno i primi accenti a maggio e a novembre dell'Irap sulla base delle risultanze di bilancio del '97.

La riforma entra in vigore nel 1998. Per quella data i contribuenti non dovranno più versare i tributi e i contributi soprassunti mentre si verseranno i primi accenti a maggio e a novembre dell'Irap sulla base delle risultanze di bilancio del '97.

La riforma entra in vigore nel 1998. Per quella data i contribuenti non dovranno più versare i tributi e i contributi soprassunti mentre si verseranno i primi accenti a maggio e a novembre dell'Irap sulla base delle risultanze di bilancio del '97.

La riforma entra in vigore nel 1998. Per quella data i contribuenti non dovranno più versare i tributi e i contributi soprassunti mentre si verseranno i primi accenti a maggio e a novembre dell'Irap sulla base delle risultanze di bilancio del '97.

La riforma entra in vigore nel 1998. Per quella data i contribuenti non dovranno più versare i tributi e i contributi soprassunti mentre si verseranno i primi accenti a maggio e a novembre dell'Irap sulla base delle risultanze di bilancio del '97.

La riforma entra in vigore nel 1998. Per quella data i contribuenti non dovranno più versare i tributi e i contributi soprassunti mentre si verseranno i primi accenti a maggio e a novembre dell'Irap sulla base delle risultanze di bilancio del '97.